

PD 322

Villa Foramiglio, Negri, Realdon

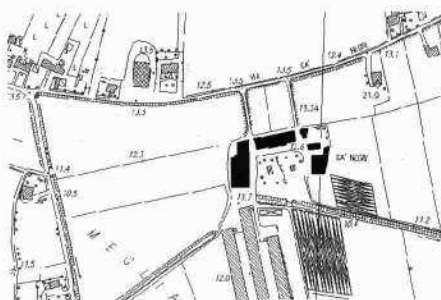
Comune: Montagnana

Frazione: Calarzero

Località: Luppia

Via Ca' Negri, 2

Irrv 00002835 Ctr 146 SO



Si accede all'ampio complesso attraverso due arcate a pieno sesto, coronate da un decoro settecentesco ad andamento curvilineo, poste tra la facciata principale della villa al centro, il lato della barchessa a destra, la cappella a sinistra.

La villa ha impianto tardo seicentesco, poi ampliata nel Settecento, impostata su una pianta tradizionalmente tripartita, elevata di due piani più le soffitte con una sopraelevazione timpanata in corrispondenza della partizione mediana. Le finestre delle stanze laterali sono architravate, sormontate da una modanatura decorativa quelle al piano nobile; in corrispondenza del salone passante, il pian terreno ha una decorazione a bugnato rustico, fino all'architrave, nella quale sono inseriti il portale archivolto a pieno sesto di ingresso e le due finestre architravate laterali. Il piano nobile si apre in tre luci, affacciate su di un terrazzo a colonnine in pietra, che richiamano a memoria il rapporto tra architrave ed archivolto delle serliane, dilatato ad occupare l'ampia larghezza del vano. Il piano delle soffitte, che nelle ali presenta finestre regolarmente quadrate, nella sopraelevazione si apre in tre portefinestre architravate, su balaustre a colonne, intercalate da lesene sul cui capitello corinzio poggia il fregio; lo sormonta il timpano triangolare decorato da modanature e listelli dentellati con decoro centrale.

Le adiacenze rustiche sono poste all'interno della corte attorno all'aia. Il lungo corpo della barchessa è ad arcate a pieno sesto, poggiate su pilastri, con chiave a voluta su cui poggia l'architrave; ai pilastri sono addossate le lesene tuscaniche che terminano sotto l'architrave. Il fregio ha una decorazione a triglifi in corrispondenza degli appoggi e a seguire una fascia modanata che precede la falda della copertura. L'oratorio barocco è dedicato a San Giuseppe.



L'abside della cappella
La sequenza dei fornic della barchessa